

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

CORSO DI STUDIO TRIENNALE IN ECONOMIA E AMMINISTRAZIONE DELLE AZIENDE

DIPARTIMENTO JONICO IN "Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture"

ANNO 2018

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI RIESAME

| Nome | Cognome | Ruolo |
|---------------------|-------------------|-----------------------------|
| Maria Teresa, Paola | Caputi Jambrenghi | P.O. Coordinatore – Qualità |
| Gabriele | Dell'Atti | P.A. |
| Claudia | Capozza | RTD–Statistiche |
| Martina | Piccinni | Studente |

Sono stati inoltre consultati:

Prof. Michele Scalera, RU esperto informatico e docente del CdS

Dott. Antonella Serra, responsabile sito web

Sig.ra Cosima Masi (PTA uniba, responsabile servizio tirocini)

Prof. Avv. Sergio Prete, Presidente dell'ASP Taranto, Parte sociale convenzionata con il Dipartimento. Docente CdS

Prof. Avv. Nicola Bruni, Parte sociale convenzionata con il Dipartimento

Il dott. Pero Lippolis, CHS srl, Parte sociale convenzionata con il Dipartimento per i tirocini curriculari.

Il gruppo del riesame si è avvalso, inoltre, per la redazione del presente Rapporto, del Rapporto di riesame ciclico 2015, nonché della relazione e delle osservazioni successive prodotte dalla CPDS.

Il Gruppo di Riesame si è riunito operando come segue:

Riunione telematica del 11 aprile 2018: analisi dei documenti e delle osservazioni della CPDS e valutazione primi risultati TUPERSTU (Tutorato per gli studenti: progetto per l'innovazione della didattica e servizi agli studenti - Bando D.R. 757/2016: Sostegno a progetti di innovazione della didattica e dei servizi agli studenti).

Riunione telematica del 23 aprile 2018 approvazione e discussione della prima bozza del Rapporto

Riunione in presenza 02 maggio 2018 discussione degli sviluppi dei primi dati statistici rilevati

Riunione telematica 22/05/2018 trasmissione bozza Rapporto da inviare al PQA

Sintesi dell'esito della discussione nel Consiglio di Corso di Studio

Il rapporto del riesame è stato approvato all'unanimità del Consiglio interclasse del CdS, durante la riunione del 18 luglio 2018, come da estratto del verbale rintracciabile su <https://www.uniba.it/corsi/economia-amministrazione-aziende/consiglio-di-interclasse/verbali/verbali-consiglio-dinterclasse-anno-2018>

1-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Come già rilevato nel Rapporto del Riesame Ciclico stilato nell'anno 2015 la OFF del Corso di Studio viene riesaminata ogni anno, al fine di verificare, sulla scorta di uno studio dei risultati della valutazione della didattica da parte degli studenti, della relazione annuale della Commissione paritetica, dei questionari somministrati agli studenti e dei colloqui svolti per il servizio di tutorato in itinere, nonché in base agli esiti dei diversi incontri e contatti con gli esponenti del mondo del lavoro (parti sociali), se essa offra -come si propone- un percorso unitario ed organico, diretto a trasferire conoscenze, nella formazione di laureati con una solida preparazione culturale di base e le necessarie competenze nelle discipline aziendali, economiche, giuridiche e quantitative, richieste dalle figure professionali delineate nell'apposita sezione della scheda SUA CdS, nonché per garantire una OFF studiata per la prosecuzione degli studi nella LM economica offerta dal Dipartimento e nei Master di I livello offerti da uniba e dal Dipartimento, anche in convenzione con aziende e brand particolarmente presenti sul territorio; infine nel Dottorato di ricerca.

La OFF viene assoggettata al placet delle parti sociali con le quali il Corso di Studio mantiene un contatto costante ed un dialogo istituzionale molto aperto e proficuo (v., per l'anno in corso, verbale del 27 marzo 2018, Open Day del Dipartimento Jonico, nonché il verbale del Tavolo tecnico con le parti sociali maggiormente presenti e rappresentative del mondo del lavoro sul territorio tenutosi il 25 maggio 2018, infine i contatti via mail tenuti dal Coordinatore del CdS e dal Direttore di Dipartimento).

I principali mutamenti nella definizione dei profili culturali e professionali e nell'architettura del CdS sono riscontrabili proprio nelle modifiche alla OFF del CdS: queste sono state puntualmente proposte dal Consiglio di Dipartimento, discusse in Consiglio di CdS e inviate alla CPDS per la formulazione del parere, quindi ritrasmesse per l'approvazione del Consiglio di Dipartimento. Per brevità e per offrire un riscontro documentale si riportano *infra* nella sezione 1-c gli stralci della delibera del Consiglio di CdS.

Si è inteso stilare una OFF "tarata" sui profili professionali disegnati in SUA nelle sezioni dedicate agli obiettivi formativi e agli sbocchi occupazionali. Questa esigenza emerge costantemente nel confronto con le parti sociali, finalizzato alla verifica della rispondenza dei programmi d'insegnamento con i suddetti profili professionali, nonché dall'analisi della relazione e dai successivi rilievi svolti dalla CPDS. Peraltro, i profili professionali ivi delineati, accedono a quelli "avanzati" delineati nella SUA CdS magistrale in Strategie d'Impresa e Management (che, si evidenzia, è un interclasse con il CdS triennale) che vanta un tasso di occupazione dei laureati magistrali assai vicino al 90% ed ha subito un incremento significativo delle immatricolazioni da parte degli studenti che provengono dai CdS triennali e magistrale a ciclo unico del Dipartimento, oltre che delle Università italiane ed estere.

Nel Rapporto di riesame ciclico del 2015, infine, si era proposto di rafforzare l'attività convegnistica e seminariale ed il confronto con le parti sociali, al fine di conferire maggiore effettività agli obiettivi formativi che il CdS si propone di raggiungere: il rafforzamento delle attività è stato implementato dal CdS, organizzando (e talvolta attribuendo CFU) tra l'anno 2015 e il 2018, 40 convegni, coprendo tutti gli ambiti (economico-aziendale, matematico-statistico e umanistico-giuridico) ed altrettante attività seminariali che ciascun docente ha ritenuto di organizzare nell'ambito del proprio corso di insegnamento. Sono state inoltre organizzate visite didattiche che hanno arricchito l'esperienza degli studenti, consentendo loro di verificare in loco l'applicabilità al mondo del lavoro dei contenuti del percorso formativo (visita didattica stabilimenti ILVA ed ENI di Taranto; visita didattica Centrale termoelettrica "Federico II" di Cesano; visita didattica in Banca d'Italia; Corso di Educazione finanziaria, nelle edizioni 2017 e 2018; formazione dottorandi industriali per l'area merceologica, nello stabilimento "Granoro" di Corato).

Anche il rafforzamento dei rapporti istituzionali e del dialogo con le parti sociali è rintracciabile nella documentazione e corrispondenza del CdS e del Dipartimento ed ha contribuito ad indirizzare con maggiori consapevolezza e motivazione gli studenti nelle diverse sedi ove svolgere il proprio tirocinio formativo e/o curricolare. Le parti sociali convenute nell'ultima occasione di incontro hanno manifestato grande soddisfazione e soltanto alcune piccole criticità, evidenziate nel quadro 4-b.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Il Corso di Studio è stato progettato con la specifica intenzione di fornire agli studenti le conoscenze, le capacità e le competenze indispensabili alla formazione delle figure professionali individuate tramite codifiche ISTAT. Si tratta di professionalità che consentono di accedere alla formazione di profili professionali specifici rispondenti agli obiettivi formativi dei Cicli di Studio superiori CdS Magistrali, Dottorato di Ricerca, Master e Corsi di alta formazione erogati tutti anche dal Dipartimento Jonico, con particolare attenzione al CdS Magistrale in Strategie d'Impresa e Management.

Dall'analisi dei dati che seguono nella parte 5 a, b, c e di quelli allegati al presente Rapporto emergono alcune piccole criticità in ordine alla struttura della OFF dell'a.a. 2017/2018 per i quali, previa rappresentazione e discussione nel Consiglio di Corso di Studio sono state individuate le possibili cause e le possibili azioni correttive da intraprendere per la OFF 2018/19: se ne leggono i risultati, gli obiettivi e le azioni di miglioramento attuate nella parte che segue (1c). Cfr. Verbale Consiglio Interclasse del 11 aprile 2018, punto all'odg n. 3 (<https://www.uniba.it/corsi/economia-amministrazione-aziende/consiglio-di-interclasse/verbali/verbali-consiglio-dinterclasse-anno-2018>).

Preme qui evidenziare che le criticità rilevate riguardavano la (progettata o, per alcune AF, già effettiva) scomparsa nella OFF di alcune AF che si ritengono invece assai importanti in termini di rispondenza agli obiettivi formativi individuati per il CdS; ulteriore piccola criticità atteneva al contenuto del programma delle singole AF, che si è ritenuto fossero necessarie per la formazione di alcune figure professionali individuate negli obiettivi formativi. Le azioni intraprese hanno portato al reinserimento nella OFF delle AF ritenute mancanti e in un arricchimento e aggiornamento dei Syllabus delle AF interessate.

Le motivazioni di queste azioni possono leggersi specificamente nella sezione 1-c del presente Rapporto, limitandoci qui ad evidenziare che esse emergono, oltre che da una verifica della rispondenza della OFF agli obiettivi formativi del CdS, anche dalle risultanze dell'ultima occasione di incontro per il confronto con le parti sociali, che ha indotto il CdS ad apportare piccole modifiche negli argomenti trattati durante l'erogazione delle singole AF. Per esse, quindi è difficile riportare dati, ma si riporta il verbale della riunione, per agevolarne l'eventuale analisi, dalla quale emerge una leggera carenza di piccole competenze e conoscenza su uno o due "argomenti" (analisi dei Sistemi Informativi Aziendali per quello di Informatica e nozioni su *prodotti finanziari ed assicurativi e attività di promozione finanziaria ed assicurativa*, per quello di Economia degli Intermediari finanziari). I modi e tempi della consultazione con le parti sociali possono agevolmente leggersi nel verbale allegato al presente Rapporto.

Si è inoltre discusso durante il Consiglio di Corso di Studio del 21 gennaio 2016 (<https://www.uniba.it/corsi/economia-amministrazione-aziende/consiglio-di-interclasse/verbali/verbali-consiglio-dinterclasse-anno-2016>, punto all'odg 3 bis) della criticità relativa alla percentuale di iscritti che, entro la durata normale del CdS, abbiano conseguito 40 CFU nell'anno solare. I dati, infatti, presentano un trend leggermente oscillante, ma complessivamente crescente rispetto all'anno 2014/15. Le azioni intraprese sono state diverse, come può leggersi nel verbale. Nel 2017, dopo aver rafforzato le attività di tutorato in itinere, è stata attivata anche un ulteriore rafforzamento dello stesso, implementando un progetto (TUPerSTU) di tutorato per gli studenti e supporto psicologico- motivazionale allo studio.

Rispetto a quanto già detto sulle modifiche alla OFF del CdS, si riportano gli stralci delle delibere del Consiglio di CdS: dell'11 aprile 2018 (punto 3 all'odg) rintracciabile su <https://www.uniba.it/corsi/economia-amministrazione-aziende/consiglio-di-interclasse/verbali/verbali-consiglio-dinterclasse-anno-2018>. Da questa documentazione è possibile evincere le azioni di miglioramento che il CdS si propone di implementare per l'a.a. 2018/19, alla luce dell'analisi sulla base dei dati descritta nella Sezione precedente.

"Il Coordinatore, a seguito di approvazione da parte del Consiglio di Dipartimento Jonico svoltosi in data 9 aprile 2018, illustra al Consiglio l'Offerta Formativa per l'a.a. 2018-2019 relativa al Corso di Studio in Economia e Amministrazione delle Aziende, per la quale sono previste alcune variazioni: inserimento in Tabella A delle AAF di SECS P07 '**Economia delle aziende pubbliche**' e '**Analisi e contabilità dei costi**'. Si è inoltre proceduto all'inserimento in tabella A della AF 'Biodiritto' e alla contestuale eliminazione della AF 'Diritto privati dei contratti'.

L'inserimento dei suddetti insegnamenti in tabella A, riferisce il Coordinatore, appare opportuno, poiché utile alla formazione di alcune figure professionali coerenti con gli obiettivi formativi e sbocchi occupazionali offerti, così come risultanti dalla SUA del CdS.

In particolare, l'inserimento delle due AAFF "Economia delle aziende pubbliche" e "Analisi e contabilità dei costi", è apparso un utile al miglioramento della OFF, emerso dall'analisi che il CdS svolge annualmente sulla rispondenza degli obiettivi formativi e degli sbocchi occupazionali dichiarati nella scheda SUA CdS. Da detta analisi, in particolare, per l'a.a. 2018/2019 è emerso, come azioni di miglioramento, quanto segue:

- per la formazione culturale e professionale dei "contabili", i contenuti delle Syllabus soddisfano soltanto in parte gli obiettivi formativi. In particolare, una formazione adeguata è garantita dalle AF "**Economia aziendale e ragioneria generale**", "**Ragioneria applicata**" e "**Diritto commerciale**". Tuttavia, nella formazione di simili figure professionali si ritiene si sia creata una lacuna nella trasmissione delle conoscenze e competenze, sia pur basilari, in ambito fiscale, tributario, nonché in materia di analisi e contabilità dei costi delle aziende private e pubbliche. Al fine di offrire una formazione coerente con gli obiettivi dichiarati, si rende opportuna un'integrazione nella OFF delle AAFF e "**Economia delle aziende pubbliche**" e "**Analisi e contabilità dei costi**";
- per la formazione di "economisti e tesoriere", i contenuti delle Syllabus soddisfano appieno gli obiettivi formativi con le AF "**Economia aziendale e ragioneria generale**", "**Ragioneria applicata**", "**Diritto amministrativo**", "**Diritto commerciale**" e "**Economia delle aziende pubbliche**". Quest'ultima AF è stata sostituita, nell'a.a. 2017/2018 dalla AF "**Programmazione e controllo**", perché si è ritenuto opportuno dotare gli studenti dei relativi contenuti formativi; tuttavia la mancata previsione dell'inserimento in **tabella A** della AF "Economia delle aziende pubbliche", comporta una lacuna in termini di conoscenze e competenze delle dinamiche economico-aziendali nell'ambito delle aziende e delle amministrazioni pubbliche. Si è quindi deciso, anche per questo aspetto, di intervenire sulla OFF inserendo in tabella A l'insegnamento **SECS P07- "Economia delle aziende pubbliche"**;
- per la formazione di "tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi", i contenuti delle Syllabus risultano del tutto conformi agli obiettivi formativi delle figure professionali individuate nelle AAFF "**Merceologia**", "**Programmazione e controllo**", "**Economia e gestione delle imprese**" ed "**Economia industriale**";
- per la formazione dei "tecnici della gestione finanziaria", i contenuti delle Syllabus rispettano quasi del tutto gli obiettivi formativi delle relative figure con le AAFF "**Programmazione e controllo**", "**Matematica finanziaria**" e "**Economia degli intermediari finanziari**"; quest'ultima AF, fondamentale per la formazione della relativa figura professionale è stata arricchita, in seguito ad un confronto con le parti sociali rilevanti nel settore, con i seguenti contenuti: "nozioni su *prodotti finanziari ed assicurativi e attività di promozione finanziaria ed assicurativa*". Anche per garantire questo tipo di arricchimento, senza pesare in modo eccessivo sullo studio individuale che compone ogni CFU, è stato richiesto al (e concesso dal) Dipartimento un servizio aggiuntivo di tutorato didattico
- per la formazione delle figure "approvvigionatori e responsabili acquisti", la verifica delle Syllabus ha prodotto esiti del tutto positivi rispetto alla congruenza con gli obiettivi formativi; in particolare, si fa riferimento alle AAFF di "**Economia e gestione delle imprese**" e "**Informatica**", sebbene il confronto con le parti sociali ha indotto l'arricchimento del programma della AF con l'inserimento di alcune nozioni sui SIA-Sistemi informativi aziendali;
- per la formazione di "tecnici del lavoro bancario", i contenuti delle Syllabus rispettano appieno gli obiettivi con gli insegnamenti "**Matematica finanziaria**", "**Istituzioni di economia politica**" e "**Economia degli intermediari finanziari**";
- Infine, per la formazione di "tecnici della vendita e della distribuzione", i contenuti delle Syllabus rispettano appieno gli obiettivi con le AAFF "**Economia e gestione delle imprese**" e "**Diritto commerciale**".

Infine, si è proceduto alla eliminazione della AF "Diritto privato dei contratti" ed alla sua sostituzione con la AF "Biodiritto" sia in ragione di una maggiore rispondenza di quest'ultima alle caratteristiche esigenze del territorio in

termini di competenze in materia ambientale (anche dal punto di vista del danno ambientale e biologico), sia per una verifica dei questionari di soddisfazione dello studente e della percentuale di sostenimento dei relativi esami che negli anni ha evidenziato un maggior successo della AF Biodiritto rispetto all'altra AF dello stesso SSD.

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

L'ultimo Rapporto di Riesame ciclico evidenziava l'esigenza di implementare azioni correttive dirette al rafforzamento del rapporto docenti – studenti sotto forma di tutorato e interlocuzione continua tra studenti e docenti, al fine di contrastare il fenomeno dell'abbandono degli studi e di rafforzare il conseguimento dei CFU in corso d'anno, nonché per promuovere una migliore acquisizione delle conoscenze e competenze, inclusa la consapevolezza delle necessarie conoscenze in ingresso, stimolando l'affezione alla vita accademica.

In questa prospettiva si è agito, in considerazione delle rilevazioni ottenute dall'analisi dei questionari di soddisfazione studentesca, ove le criticità rilevate nell'anno 2015 riguardavano sia le conoscenze di base in ingresso, sia, si ritiene di conseguenza, il carico di studio rispetto ai CFU attribuiti ad alcune AF risultanti più ostiche per gli studenti. Si tratta di criticità che si sono gradualmente attenuate nel corso degli ultimi tre anni, mostrando nell'ultimo anno i primi risultati positivi delle azioni intraprese.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Come appena rilevato, i dati rilevati hanno mostrato una –pur non alta- percentuale di insoddisfazione dello studente in ordine alle conoscenze in ingresso, alla proporzione tra i CFU assegnati a ciascuna AF e lo studio individuale necessario allo studente per garantirsi una buona preparazione nella materia. La discussione delle predette piccole criticità ha portato il CdS, anche sulla scorta dei suggerimenti espressi dalla CPDS le azioni di miglioramento che seguono, per il conseguimento degli obiettivi prefissati:

In questa situazione, si è agito come si evidenzia di seguito:

- 1) **Orientamento e tutorato**- Rafforzamento orientamento in entrata: l'azione è stata implementata per dotare gli studenti di maggiori conoscenze di base sulle materie fondamentali del I anno di corso, in modo da colmare quelle lacune che caratterizzano alcuni studenti, a seconda della scuola di provenienza e dotarli di maggiori conoscenze di base la cui verifica sull'apprendimento si ottiene attraverso la somministrazione di un test finale avente ad oggetto i contenuti del Corso di orientamento consapevole. Quest'ultimo è stato rafforzato nei contenuti sulle materie risultanti più "sguarnite" di conoscenze di base in ingresso; è stato inoltre meglio pubblicizzato e arricchito nel test finale ai fini della verifica delle effettive conoscenze di base degli studenti, nonché di quelle acquisite durante il Corso di orientamento consapevole.
- 2) **Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze** - Test saperi minimi in entrata: agli studenti che si iscrivono o intendono iscriversi al Corso di Studio, viene somministrato un TEC che è stato articolato in modo più approfondito sulle discipline che risultano maggiormente ostiche nel CdS. Il superamento del test consente agli studenti di accedere più serenamente al CdS, consapevoli delle loro conoscenze di base. Il suo mancato superamento, comporta l'acquisizione degli OFA che possono essere recuperati con il sostenimento di almeno due esami entro la sessione di settembre. Gli studenti che acquisiscono gli OFA, vengono monitorati dal CdS e viene somministrato loro un servizio di tutorato in itinere (v. azione n.3) più attento, volto a monitorare l'attività di studio individuale e a fornire gli strumenti necessari perché esso sia svolto in modo proficuo e determini un effettivo accrescimento culturale dello studente.
- 3) **Organizzazione di precorsi flessibili e metodologie didattiche** - Rafforzamento servizio di tutorato in itinere: Come può leggersi nei diversi Rapporti di Riesame e Riesame ciclico degli anni passati, il CdS promuove da molti anni l'implementazione di un servizio di tutorato in itinere che consiste nell'assegnazione ad ogni studente di un docente tutor che segue e monitora il suo percorso di studi, intervenendo qualora lo ritenga opportuno, segnalando al Coordinatore le difficoltà e criticità rilevate, sicché questi intervenga sui singoli docenti interessati, mettendo a punto con loro una strategia di "recupero" dello studente in difficoltà (tutorati didattici,

partecipazione a progetti Erasmus, ecc.). Questa azione ha prodotto significativi effetti positivi, come può riscontrarsi dai dati –Sezione 5- relativi all'abbandono degli studi, nonché al numero di CFU conseguiti in corso d'anno. Dato il riscontro positivo dei risultati delle azioni intraprese, si è pensato di rafforzare il servizio di tutorato, finalizzato al contrasto dell'abbandono e al maggior conseguimento dei CFU in corso (V sezione 2c - TUpperSTU). La flessibilità dei precorsi è rintracciabile nell'erogazione di una OFF Part-time per gli studenti lavoratori che consente loro di raddoppiare i tempi di studio e dimezzare il conseguimento dei CFU ogni anno. L'OFF part-time tuttavia viene scelta assai raramente, non gradendo lo studente la prospettiva per la quale un CdS triennale debba durare 6 anni.

- 4) **Internazionalizzazione della didattica** – Come già rilevato la politica di internazionalizzazione del Dipartimento e dei CdS ha portato ad un significativo arricchimento delle iniziative di mobilità studentesca e docente all'estero, stipulando un numero assai rilevante di convenzioni Erasmus + e tirocini e dotandosi di un adeguato supporto didattico e amministrativo per agevolare e promuovere la suddetta mobilità. Si è inoltre provveduto a rafforzare la promozione di ogni approfondimento e/o rafforzamento nell'apprendimento ed uso delle lingue straniere, attraverso il riconoscimento di CFU tra le attività a scelta dello studente o quelle utili all'inserimento nel mondo del lavoro.
- 5) **Modalità di verifica dell'apprendimento** -Il CdS definisce in modo chiaro e rende pubbliche le modalità di svolgimento delle prove finali per ciascuna AF. L'efficienza delle suddette modalità può leggersi nei Syllabus di ogni AF, ove si riportano i descrittori di Dublino con i risultati attesi sotto ogni aspetto. Il Presidio della Qualità di Ateneo ha, inoltre messo a disposizione dei CdS un nuovo format di Syllabus, ancora più dettagliato e chiaro. I Syllabus delle AF sono pubblicati e regolarmente aggiornati, accessibili a chiunque dal sito web del CdS, sia nella sezione piani di studio (con collegamento alla singola AF), sia nella sezione relativa ai docenti (con collegamento al nome del docente), sia nelle pagine personali dei docenti.

2- c **OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

1) Nella prospettiva descritta nei punti precedenti (2-a e b), il CdS ha partecipato tramite il Dipartimento ad un bando per l'innovazione della didattica e i servizi agli studenti, presentando un progetto denominato TUpperSTU (tutorato per gli studenti) per andare incontro alla criticità delle conoscenze di base e della disponibilità dei docenti a interloquire con gli studenti per verificarne i problemi che interferiscono con lo studio e l'effettivo apprendimento, offrendo un supporto psicologico motivazionale allo studio erogato da un professionista (psicologo clinico e di comunità) appositamente selezionato. Il progetto, implementato con le matricole dell'a.a. 2017/2018 ha consentito di approdare al risultato che si proponeva di contrastare il fenomeno dell'abbandono e accrescere la percentuale di CFU conseguiti in corso, nel I anno. Il successo del progetto, documentato nei dati (pur ancora del tutto parziali e non ufficiali) relativi alla percentuale di abbandono che risulta scesa significativamente e che ha consentito agli studenti selezionati tramite randomizzazione di conseguire un'alta percentuale di CFU in corso d'anno, induce questo CdS a rinnovare il progetto TUpperSTU, eventualmente contando sulle risorse volontarie dell'Università (docenti tutor del CdS e psicologi, docenti del Dipartimento competente e/o del Counseling psicologico uniba), al fine di offrire alle nuove matricole lo stesso supporto di tutorato e psicologico motivazionale a contrasto delle criticità rilevate.

2) Modifica del regolamento didattico e delle schede Syllabus: per offrire una maggiore chiarezza sullo svolgimento delle prove d'esame, già ampiamente descritte nelle schede Syllabus di ciascun insegnamento e per imprimere una maggiore impostazione pratica degli insegnamenti al fine di favorire una prima acquisizione di esperienza (sia pur sotto forma di simulazione/laboratorio/esercitazione, spesso effettuate con la collaborazione di professionisti e tecnici dei diversi settori) con il mondo del lavoro, sono state apportate piccole modifiche al regolamento didattico ed è stata sollecitata ai docenti una riformulazione più chiara delle relative sezioni delle schede Syllabus contenenti i programmi degli insegnamenti. Inoltre, è stata costantemente sollecitata ai docenti una impostazione maggiormente pratica del corso di insegnamento, arricchito con seminari didattici, attività di laboratorio e esercitazioni pratiche, con la Opresenza e l'apporto conoscitivo e culturale di tecnici operatori nel mondo del lavoro.

3) Incremento delle convenzioni tirocinio ed Erasmus: per la prosecuzione del rafforzamento dell'internazionalizzazione del CdS, nonché per favorire una maggiore esperienza dello studente nel contatto con il mondo del lavoro, si è proceduto anzitutto a dotare il Dipartimento di un proprio programma Erasmus +, stipulando una serie di convenzioni con le Università estere che operano nel panorama UE ed extra UE; in secondo luogo si è incrementato il numero di convenzioni per i tirocini, prestando attenzione a legarle perlopiù alle sedi già convenzionate per il programma Erasmus + (ad esempio, ci si è convenzionati per i tirocini curriculari e formativi con aziende che operano sul territorio spagnolo, francese, inglese e polacco per agevolare lo svolgimento del tirocinio in quelle zone, contestualmente allo svolgimento del programma Erasmus+).

3 – RISORSE DEL CdS

3- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Osservando il Rapporto del Riesame ciclico del 2015, si è sempre rilevata una generale carenza di personale tecnico amministrativo e una carenza dal punto di vista dell'erogazione di servizi allo studente che potessero supportare e rendere più agevole e serena la conduzione degli studi. Inoltre, si evidenziava una generale esigenza di rafforzamento del personale docente strutturato nel Dipartimento, in alcuni SSD, rilevanti nella OFF del CdS. Tali carenze sono state ad oggi colmate e sono in continua fase di reclutamento le risorse umane di personale docente, mentre sono state colmate del tutto le esigenze di PTA del CdS.

3- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Come appena rilevato, le maggiori criticità sulle risorse del CdS, rilevate e dedotte dall'analisi dei dati, dei questionari di soddisfazione e dei colloqui con i singoli docenti e studenti, è stata riscontrata nella carenza di personale tecnico amministrativo a supporto dei servizi erogati dal CdS che non ha consentito fino ad oggi, un'erogazione particolarmente efficiente e soddisfacente dei suddetti servizi, spesso concentrati nelle mani del Coordinatore e dei docenti tutor del CdS, nonché delle scarse unità di PTA.

La criticità è stata risolta nell'.a.a in corso attraverso l'assunzione di PTA, appositamente collocato a copertura dei servizi risultati maggiormente sguarniti (per collocamento a riposo e/o malattia del personale con disabilità ivi preposto).

Gli interventi in tal senso sono stati effettuati, in considerazione di diversi fattori:

- 1) In determinate materie (Matematica per l'economia, Istituzioni di Economia politica) nella quali si è verificato un tasso di apprendimento delle conoscenze piuttosto basso, riscontrato proprio nel basso tasso di superamento del relativo esame di profitto. In secondo luogo, avendo i suddetti corsi di recupero prodotto significativi risultati positivi, si è proseguito con il supportare lo studio attraverso l'erogazione di attività di tutorato didattico, di tutorato in itinere e tutorato informativo, consentendo un risparmio delle risorse necessarie a dare copertura ai corsi di recupero e utilizzando il lavoro dell'incrementato personale docente e tecnico amministrativo del CdS
- 2) Promozione della modifica, mediante incremento e rotazione, dell'organico docente, attraverso l'accoglienza in Dipartimento di docenti uniba provenienti da altre sedi e la messa a bando di diversi posti di ricercatore di tipo A e B nei SSD che risultavano maggiormente bisognosi in questa prospettiva (SECS P/13, SECS P/01, SECS P/08, SECS P/11, SECS P/06, SECS S/06), nonché di posti di I e II fascia nei settori più bisognosi rispetto alla OFF del CdS e/o che abbiano contenuti maggiormente legati all'innovazione a vari livelli.
- 3) Acquisizione di nuove unità di PTA a supporto dei servizi offerti agli studenti: in particolare per la segreteria didattica, il servizio tirocini, i laboratori informatici e linguistici, la biblioteca e il Job placement (quest'ultimo di Dipartimento), con conseguente rafforzamento dei relativi servizi e dotazioni informatiche e/o tecniche.

3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

- 1) In base a quanto esposto nei punti precedenti (3 a-b) il CdS, su impulso del Dipartimento che ha deciso la dislocazione delle diverse risorse, ha proceduto alla adeguata informazione delle nuove unità di PTA circa le diverse procedure seguite per l'erogazione dei servizi (scelta e assegnazione sedi tirocini in base ai desiderata e alle attitudini degli studenti, consultazione e prestito del materiale bibliografico, pubblicazione sul sito web e/o su piattaforma E-learning del materiale didattico e relativa informativa agli studenti anche attraverso la diffusione sui social istituzionali, messa a disposizione dell'isola didattica di nuovi pc collegati in rete, ecc.). In questo modo si è provveduto a promuovere l'utilizzo degli strumenti messi a disposizione del Dipartimento per il supporto alla didattica, anche al fine di adeguare l'erogazione di quest'ultima alle esigenze degli studenti, nonché di rafforzare l'imprinting tecnico pratico dell'erogazione della AF, promosso dal CdS.
- 2) Per promuovere anche lo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline, il comitato di gestione dei 24 CFU, insieme ad alcuni Dipartimenti ha proposto insegnamenti disciplinari dell'ambito D dei 24 CFU; Il Dipartimento Jonico ed i suoi CdS hanno risposto all'iniziativa, mediante organizzazione da parte del Prof. Riccardo Pagano che ha promosso l'iniziativa per il Dipartimento Jonico, sugli insegnamenti relativi alla A-45 (Scienze economico-aziendali) ovvero metodologie e tecniche didattiche per le scienze economico-aziendali di 4 CFU e alla A-46 (Scienze giuridico-economiche) ovvero metodologie e tecniche didattiche per le scienze giuridico-economiche di 4 CFU; nel corso è stato inoltre inserito anche un insegnamento di progettazione e formazione delle risorse umane, 6 CFU, valido per l'ambito A del percorso formativo dei 24 CFU.
- 3) Il Coordinatore convoca le matricole ed invita tutti gli studenti iscritti al CdS, alla partecipazione ad una apposita riunione informativa ed esplicativa in cui viene illustrata ai presenti ogni dotazione della struttura, il PTA e le funzioni di ciascuna unità, i docenti e l'attività di tutorato in itinere che essi svolgono, le convenzioni attive e i servizi offerti dall'Adisu Puglia (mediante partecipazione all'incontro di un delegato Adisu), nonché la sede e le funzioni della rappresentanza studentesca.
- 4) Si ritiene che quelle appena descritte siano azioni assai utili e che debbano essere ripetute anno per anno al fine di conseguire l'obiettivo principale di mettere a disposizione degli studenti ogni strumento utile all'apprendimento, all'arricchimento culturale e al contatto continuo e realistico con il mondo del lavoro, con conseguente arricchimento dei contenuti della didattica e competenze dei docenti. Inoltre, si tratta di iniziative assai utili anche a stimolare l'affezione all'istituzione universitaria e la partecipazione attiva e consapevole alla vita della comunità accademica. Si propone, quindi, al Coordinatore entrante, prof. Giuseppe Tassielli di mantenere e rafforzare l'iniziativa anno per anno.

4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CdS

4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Il monitoraggio e la revisione continui del CdS, della sua OFF, dei servizi erogati agli studenti, dei risultati che queste attività producono sui fattori di criticità individuati e affrontati dal CdS, da parte dei suoi organi collegiali, nonché della CPDS ha portato ad alcune modifiche che, per comodità e coerenza di trattazione, insieme agli obiettivi e alle azioni intraprese per il miglioramento, sono interamente riportate nella successiva sezione e arricchite (ad esempio per quel che concerne le modifiche apportate alla OFF, senza intervenire sul RAD), nelle precedenti sezioni del presente Rapporto.

4- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI

I dati rilevati hanno portato ad attuare piccole modifiche alla OFF e al regolamento didattico (nonché ai programmi di insegnamento, come *supra* ampiamente illustrate), con parere favorevole espresso dalla CPDS.

Alcune osservazioni sono state avanzate dalla CPDS per il miglioramento dell'andamento del CdS. Queste sono state recepite dal Coordinatore e discusse in Consiglio di Dipartimento, dopo apposito confronto con la CPDS (v. sezione 4c di questo Rapporto).

In particolare, rilevato un generale buon andamento del tasso di soddisfazione degli studenti, la CPDS ha proposto alcuni suggerimenti per il miglioramento di alcune piccole criticità, evidenziate dalla pur bassa percentuale di studenti insoddisfatti. In particolare, si propone di "rafforzare le misure atte a colmare i debiti formativi riscontrati durante l'accertamento delle conoscenze in ingresso". Si invita, inoltre, il CdS a riproporzionare ulteriormente il carico di studio dell'insegnamento rispetto ai CFU di quest'ultimo, suggerendo di adeguare maggiormente il materiale didattico allo studio della materia, nonché di proseguire nell'implementazione di attività didattiche integrative, "trattando così gli argomenti in modo più consono all'apprendimento della materia."

Osservazioni e azioni intraprese:

1) Sulla prima proposta suggerita dalla CPDS, il Coordinatore, ha evidenziato anzitutto che l'attuale sistema utilizzato per colmare i debiti formativi riscontrati durante l'accertamento delle conoscenze in ingresso, è regolato dal Regolamento didattico del CdS, che ex art. 4 dispone, per gli studenti che abbiano acquisito debiti formativi durante il test di accertamento, l'obbligo del superamento due esami del I anno entro l'appello d'esame di settembre e, ove tale condizione non fosse rispettata, la reinscrizione dello studente in debito, al I anno come ripetente. Premesso ciò, il Coordinatore ha chiesto alla CPDS se essa ritenesse di dover proporre una modifica della norma di cui all'art. 4 del Regolamento didattico e se sì, il Coordinatore ha chiesto di discutere l'ipotesi di miglioramento che la CPDS ritenesse più opportuna da portare alla discussione del Consiglio Interclasse, per l'adozione di una proposta di miglioramento condivisa. Il Coordinatore ha proseguito chiedendo alla CPDS se ritenesse altrimenti opportuno che il CdS rivedesse le domande contenute nel test di accertamento, in modo da indirizzarle più specificamente, anche se a livello di conoscenze generalissime e di base, sui contenuti degli insegnamenti del CdS. E, infine, ha chiesto se la CPDS ritenesse che rafforzare il Corso di orientamento consapevole (ad esempio inserendo più materie oggetto del corso o raddoppiando le ore di lezione, assegnando a ciascun docente 2 giornate piuttosto che una soltanto) potesse essere utile al rafforzamento della consapevolezza delle conoscenze di base dello studente. Anche in base alle risposte della CPDS, il CdS ha proceduto a: 1) rafforzare il Corso di orientamento consapevole, rivedendone i contenuti nelle materie maggiormente ostiche; 2) rafforzare il test finale con domande specifiche su tali materie al fine di verificare le conoscenze in ingresso e quelle acquisite durante il Corso di orientamento consapevole; 3) proporre nelle sedi competenti la modifica dell'art. 4 del Regolamento didattico, come risultante dai verbali di Consiglio Interclasse;

2) Sull'esigenza rilevata, di riproporzionare il carico di studio rispetto ai CFU degli insegnamenti, il Coordinatore condivide questa esigenza ed evidenzia come questa criticità sia stata più volte evidenziata durante il Consiglio Interclasse e di aver richiesto ai docenti di effettuare ulteriormente questo adeguamento, avendo riscontrato questa criticità nella valutazione dei questionari. Pertanto, ritiene il Coordinatore che la criticità dovrebbe essersi molto attenuata e che nelle future rilevazioni potranno apprezzarsi significativi miglioramenti.

3) Le stesse considerazioni possono riportarsi quanto alle attività integrative della didattica.

La CPDS ha, inoltre, proposto: "1. un maggiore utilizzo della piattaforma e-learning da parte dei docenti; 2. un'estensione dell'orario di chiusura della sede, al fine di permettere agli studenti di utilizzare maggiormente la struttura; 3. una maggiore attenzione al funzionamento dei supporti tecnologici".

Osservazioni e misure adottate:

- 1) sul primo punto, il Coordinatore riferisce di aver già evidenziato in Consiglio Interclasse l'esigenza di un maggior utilizzo della preziosa piattaforma e-learning ed assicura che sarà riferita ai docenti e all'intero Consiglio la necessità di sfruttarla per agevolare lo studio e che sarà monitorato il suo corretto utilizzo. Si evidenzia, tuttavia, che alcuni docenti preferiscono usare il sito web, pubblicando sulla propria pagina docente il materiale didattico relativo al proprio insegnamento. Questa pratica consente il medesimo accesso degli studenti al materiale didattico pubblicato per i frequentanti delle AF.

- 2) Il secondo punto è stato riportato nelle competenti sedi del Dipartimento ove, di conseguenza, si è deciso di modificare l'orario di chiusura della sede dalle 18.00 alle 19.00. Non si è ritenuto di prolungare ulteriormente l'orario di apertura della sede, per ragioni legate alla sicurezza degli avventori, trovandosi la sede in un quartiere di edilizia popolare che rende poco opportuna l'uscita delle persone dalla sede, dopo l'orario di chiusura di uffici e negozi.
- 3) Sul terzo punto si evidenzia come la sede abbia scontato negli anni passati il prezzo della riduzione del personale, a causa dell'andata in quiescenza, ovvero del ritorno in servizio su chiamata dell'ente di appartenenza, di diverse unità di PTA, nonché dello scarso approvvigionamento da parte dell'Amministrazione centrale di servizi di manutenzione ordinaria, anche dei supporti tecnologici presenti nella sede. Peraltro, questa sotto dotazione di PTA, rilevata dalla CPDS come criticità, non ha agevolato negli anni passati un corretto e costante utilizzo, nonché l'aggiornamento e "svecchiamento" dei diversi supporti. Si tratta, tuttavia di criticità oggi superate in grandissima parte, come già rilevato.
- 4) Sul punto, peraltro, il Dipartimento, come la CPDS rileva, si è attivato per il reperimento, attraverso una strategia di marketing, fondi ultronei, dotando la sede (in particolare l'isola didattica) di nuovi dispositivi, sempre molto utilizzati e apprezzati dagli studenti.
- 5) Alcune osservazioni sono emerse anche dal confronto con le parti sociali consultate sulla OFF del CdS. Le parti sociali convenute nell'ultima occasione di incontro hanno manifestato grande soddisfazione per l'attività lavorativa svolta dagli studenti tirocinanti e per i risultati della formazione impartita, salvo l'evidenziazione di piccole criticità per lo più legate ad un atteggiamento poco intraprendente e fiducioso. Durante il confronto, i rappresentanti del mondo degli intermediari finanziari (BCC e CONFIDI) hanno manifestato una grande soddisfazione per il lavoro svolto dai tirocinanti ed hanno rilevato una piccola falla nelle conoscenze su alcune tipologie di prodotti finali offerti, quindi nello svolgimento dell'attività di promozione finanziaria ed assicurativa. Le osservazioni avanzate dalle parti sociali consultate, in sostanza, riguardavano l'arricchimento dei programmi d'insegnamento di alcune AF (Economia degli intermediari finanziari e Informatica) con determinati argomenti. Informati i docenti titolari dell'insegnamento, è stato aggiornato il programma d'insegnamento, con l'inserimento dei suddetti argomenti (v. *supra* sez.1b).

4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Come si è detto, dalla relazione annuale della CPDS sono emerse alcune piccole criticità che il CdS ha inteso eliminare, dopo opportuno confronto collegiale (Discussione con i docenti del CdS, riconsultazione CPDS, discussione in Consiglio di Dipartimento, consultazione delle parti sociali) come si è appena chiarito.

La CPDS propone, infine, di "sensibilizzare ancor più le istituzioni ed il mondo delle professioni e delle associazioni di categoria, onde elaborare progetti di finanziamento della prosecuzione dei tirocini formativi. "

Osservazioni e azioni intraprese: Il Coordinatore condivide e ha proceduto, in accordo con il Dipartimento ad un rafforzamento dei contatti con i soggetti interessati, come si può evidenziare visionando gli allegati a questo Rapporto (verbali e fotografie degli incontri con le parti sociali; locandina e fotografie Open Day Dipartimento Jonico); si vuole rilevare, tuttavia, che anche, che questo tipo di iniziative sono sempre state cercate e a volte trovate dal CdS, ma la risposta è sempre molto bassa e sporadica. Peraltro, molte aziende sfruttano volentieri per queste occasioni forme di finanziamento pubblico, di recente assai ridotte, sebbene in fase di ripresa negli ultimi tempi.

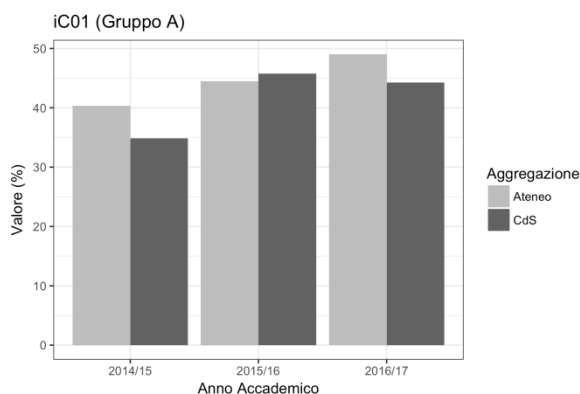
5 – COMMENTO AGLI INDICATORI

5- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

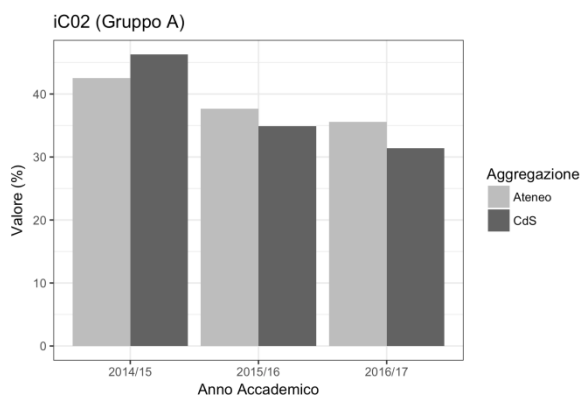
Per la sintesi degli indicatori di CdS abbiamo utilizzato l'ultima release relativa al 31 marzo 2018, contenente dati fino all'a.a. 2016/17 ovvero all'anno solare 2017 (a seconda dell'indicatore utilizzato). Per ciascun indicatore abbiamo

confrontato il valore assunto dall'indicatore e il valore medio dello stesso indicatore nei CdS dell'Ateneo attivati nella stessa Classe di Laurea, ad esclusione del CdS oggetto di analisi.

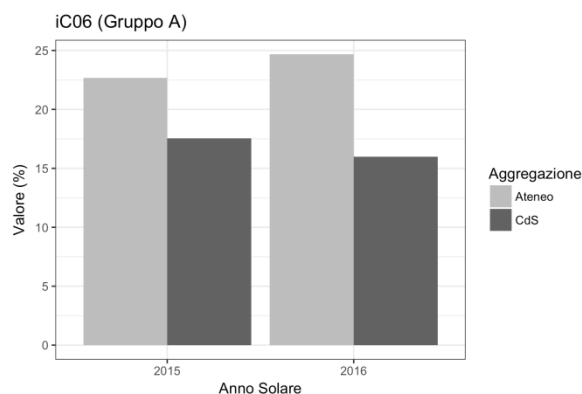
Per quanto attiene al gruppo A (indicatori relativi alla didattica) non sono intercorsi sostanziali mutamenti dall'a.a. 2014/15. Nella maggior parte dei casi le tendenze, pur sostanzialmente invariate, presentano un trend leggermente oscillante, ma complessivamente crescente rispetto all'anno 2014/15. Come esempio di quest'ultima dinamica temporale possiamo riportare l'indicatore iC01 (percentuale di studenti iscritti – L, LM, LMCU – entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare).



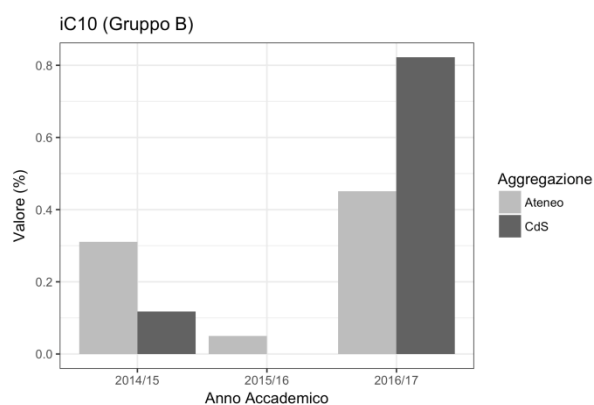
Nel caso dell'indicatore iC02 (Percentuale di laureati – L, LM, LMCU – entro la durata normale del corso) ed iC03 è invece possibile individuare un calo rispetto all'a.a. 2014/15 (dal 45% al 33% circa), in linea, tuttavia, con il calo generale d'Ateneo. Quest'ultimo dato, che rappresenta un'inversione di tendenza rispetto al dato registrato nell'a.a. 2014/15, è evidentemente un aspetto sul quale occorre riflettere.



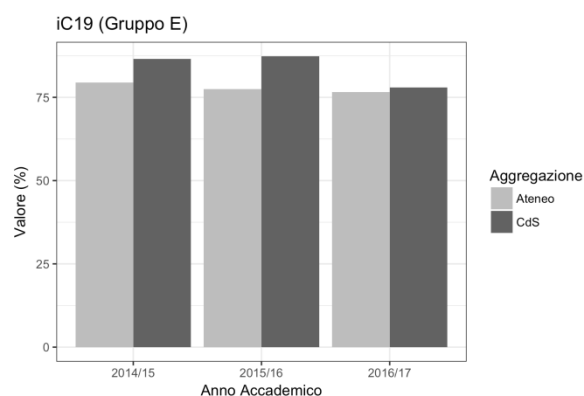
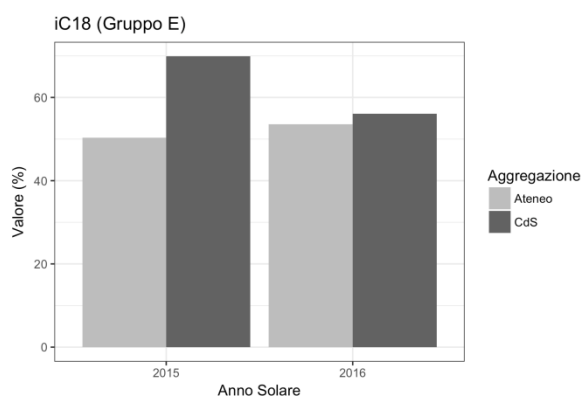
Una particolare menzione va fatta per l'indicatore iC06 (percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo – L – Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita). Le percentuali di occupati sono al di sotto del 20%, e al di sotto della media di Ateneo. Tuttavia, ciò è coerente con il carattere non professionalizzante del CdS.



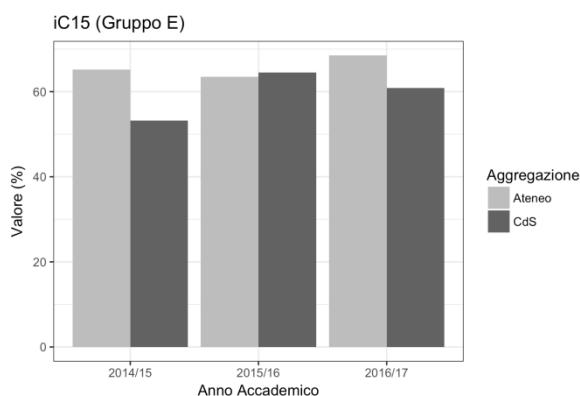
Per ciò che attiene agli indicatori del Gruppo B (indicatori di internalizzazione) non sono a disposizione dati definitivi per il CdS oggetto di analisi. Tuttavia, se consideriamo l'indicatore iC10 (percentuale di CFU conseguiti all'estero – L, LM, LMCU – dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso), si registra un notevole balzo in avanti per l'a.a. (2016/17), ove quasi l'1% di tutti i crediti conseguiti è stato ottenuto all'estero, superando nettamente la media di Ateneo.



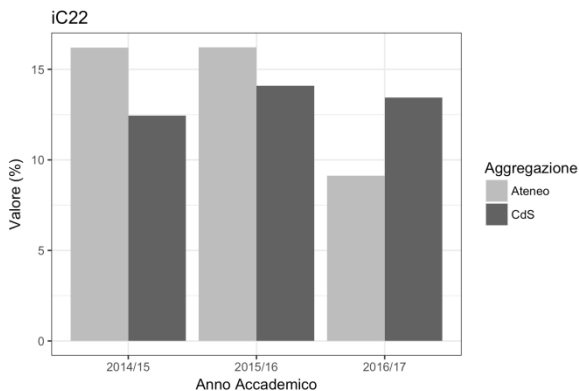
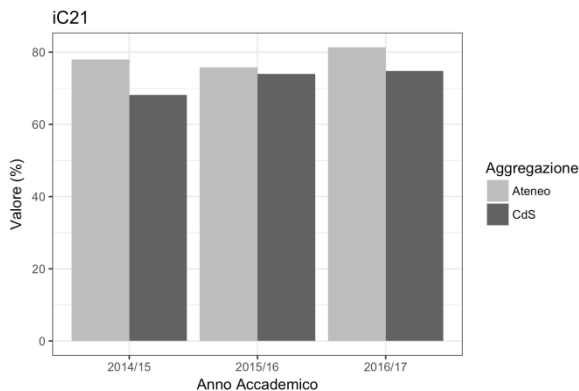
Nel Gruppo E (ulteriori indicatori relativi alla didattica), tutti gli indicatori sono in sostanziale crescita rispetto all'a.a. 2014/15, con la sola eccezione di iC18 (Percentuale di laureati – L, LM, LMCU – che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio) ed iC19 (Percentuale ore di docenza erogata da docenti – L, LM, LMCU – assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata). Il primo dei due indicatori è collegato al grado di soddisfazione espresso, e registra nell'anno solare 2016 una flessione di quasi 10 punti percentuali rispetto all'anno solare 2015. Questa flessione andrà ovviamente monitorata per anticipare e correggere la tendenza negativa una volta che fosse confermata.



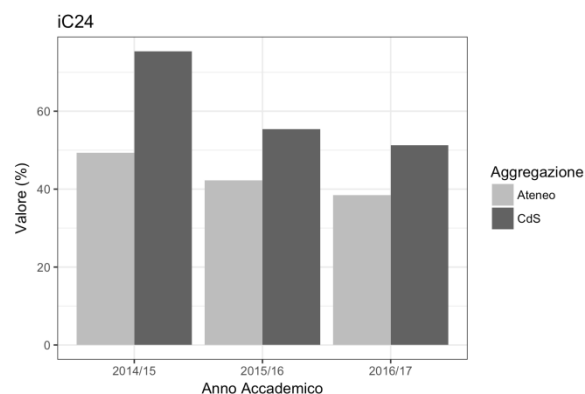
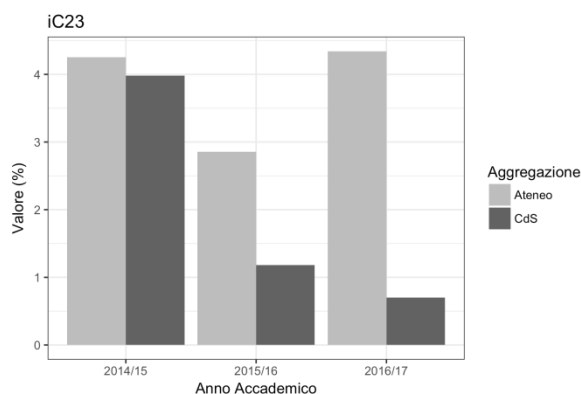
Nello stesso gruppo E, un esempio di indicatore intendenza positiva è rappresentato da iC15 (Percentuale di studenti che proseguono al II anno – L, LM, LMCU – nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno). Questo indicatore è particolarmente importante, poiché è collegato all'efficienza del percorso, ed ha registrato un miglioramento di quasi 10 punti percentuali, riavvicinando nettamente il CdS alle medie di Ateneo.



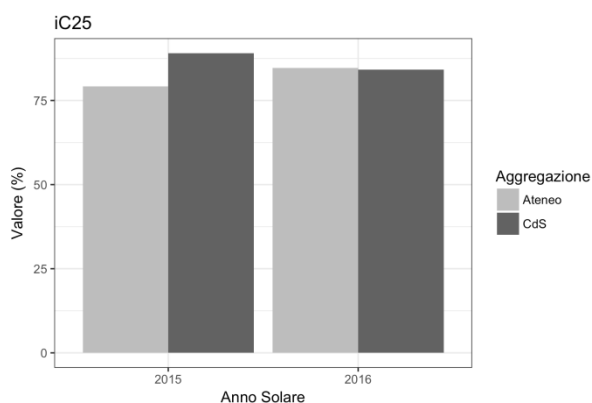
Per quanto riguarda gli indicatori circa il percorso e la regolarità delle carriere, riportiamo innanzitutto gli indicatori iC21 (Percentuale di studenti – L, LM, LMCU – che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno) ed iC22 (Percentuale di immatricolati – L, LM, LMCU – che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso). Il primo indicatore è collegato all'abbandono degli studi universitari, e registra un netto miglioramento, mentre il secondo è un indicatore di efficienze del percorso (anche in questo caso in netto miglioramento)



Questi dati sono confermati dalle tendenze degli indicatori iC23 (percentuale di immatricolati –L, LM, LMCU – che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo) ed iC24 (percentuale di abbandoni – L, LM, LMCU – del CdS dopo N+1 anni), che mostrano un netto calo



Infine, se consideriamo il gruppo di indicatori per la soddisfazione e l'occupabilità, abbiamo per il CdS oggetto di analisi il solo indicatore iC25 (percentuale di laureandi – L, LM, LMCU – complessivamente soddisfatti del CdS), che indica un elevato grado di soddisfazione complessivo (sempre superiore al 75%) per il CdS



5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Può dirsi riassuntivamente che i maggiori punti di criticità, sia pur connotati da bassissime percentuali di insoddisfazione e assai scarse segnalazioni "perduranti" (si intende, alle quali non si ponga rimedio nell'immediato, risolvendo definitivamente la criticità segnalata), possano riassumersi come segue:

- 1) Scarsità delle conoscenze in ingresso rispetto al piano di studi
- 2) Eccessivo carico di studio individuale rispetto ai CFU delle singole AF
- 3) Poca reperibilità materiale didattico
- 4) Necessità di ulteriore chiarezza su prove di accertamento, svolgimento esami di profitto, modalità di verifica

5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Le relative azioni correttive, ai fini del miglioramento e attenuazione/scomparsa delle criticità **sono state**

- 1) Rafforzamento Corso Orientamento consapevole e relativo test finale e rafforzamento e taratura test accertamento conoscenze in ingresso sulle materie più sguarnite delle suddette conoscenze
- 2) Rafforzamento tutorato in itinere e implementazione progetto per l'innovazione della didattica e servizi agli studenti e adeguamento dei programmi d'insegnamento al carico di studio individuale per CFU
- 3) Rafforzamento del personale docente e PTA

- 4) Adeguamento schede Syllabus delle singole AF allo schema tipo proposto dal Presidio della qualità; modifiche al regolamento didattico, modifiche ed integrazioni dei programmi di insegnamento
- 5) Accrescimento delle competenze didattiche dei docenti attraverso l'organizzazione del Corso per i 24 CFU
- 6) Maggiore utilizzo piattaforma E learning e sito web per messa a disposizione del materiale didattico per gli studenti frequentanti
- 7) Rafforzamento delle attività convegnistiche e seminariali; laboratori didattici, esercitazioni e prove d'esonero, visite didattiche e maggior contatto con le parti sociali rappresentanti del mondo del lavoro
- 8) Organizzazione riunioni informative con le matricole e gli altri studenti, nonché di eventi ricreativi diretti ad aumentare l'affezione alla vita universitaria (festa del Dipartimento Jonico – Settembre 2017)
- 9) Si evidenzia, inoltre che negli ultimi mesi la sede è stata dotata di un impianto di teledidattica in rete di ultimissima generazione che consente, oltre alla comoda frequenza delle lezioni tenute per le AF in mutuaione dalla sede di giurisprudenza o di SGAM, anche la frequenza da parte degli studenti affetti da disabilità motorie, nonché lo svolgimento di seminari e laboratori in collegamento streaming con tutto il mondo.
- 10) Le azioni appena descritte sono state intraprese nell'a.a. in corso. Si esorta a monitorarne gli effetti, al fine di evidenziare eventuali ulteriori correttivi o un rafforzamento di quelli appena adottati.